

ri di bande musicali in Piemonte che portò al successo in molti concorsi. Compose delle opere, pezzi per banda, ecc. È sepolto nel cimitero generale di Torino.

### ANELLI GIUSEPPE

COMPOSITORE,  
DIRETTORE DI BANDA

n. a Trigodo nel 1876  
m. a Torino il 28 agosto 1926

Il 1920 direttore dell'Accademia musicale di Bra e direttore della banda filarmonica di Carmagnola ottenne il primo premio per una sua *Sinfonia* nel concorso bandito dal Comitato esecutivo dell'Esposizione di Torino del 1911.

Bibliografia: *Gazzetta del Popolo* di Torino.

### ANFOSSI don GIUSEPPE

COMPOSITORE

n. a Vigone il 19 maggio 1846  
m. a Torino nel 1920

Insegnante di musica nel collegio Artigianelli in Torino compose moltissimi *Scherzi*, *Vaudevilles* e brevi *Operette*, romanze, tutte musiche per la gioventù, nonché canti sacri e mottetti, pubblicati presso le case editrici dei Salesiani di Torino e Roma e presso Musica Sacra di Milano.

### ANGELINI CINICO

DIRETTORE D'ORCHESTRA

n. a Crescentino nel 1901  
m. a Roma il 7 luglio 1983

Avendo moltissima inclinazione per il violino giovanissimo si trasferì a Torino per seguire regolari studi, nel 1918 si esibiva nei caffè-concerto. Nel 1921 costituisce il primo complesso da ballo, erano i tempi della sala Gay di Torino, la più famosa d'Italia, vi nascevano canzoni e cantanti che poi avrebbero tenuto banco in tutti i teatri d'Italia.

Fu dalla Gay che venne trasmessa utilizzando i cavi telefonici il primo spettacolo da un pubblico salone, era il 1928. Dalla sala Gay 1923-1933 il salto all'EIAR e subito dopo i primi collegamenti fra città e città, Torino con Milano, con Genova, con Roma. L'orchestra Angelini era già un complesso che occupava un suo preciso posto nella cronaca e nella storia della canzone italiana, nel campo della musica leggera il suo nome divenne un classico. Nel settembre 1950 formò due complessi, uno con l'orchestra della canzone e l'altro, particolarmente indovinato: *Angelini e otto strumenti* con arrangiatori William Galassini pianoforte, Giuseppe Bellinzona saxofonista, Quirino Spinetti vibrafonista, Giuseppe Casasco contrabbassista e i maestri Luigi Astore e Battista Nizza.

Nel 1956 formò un nuovo complesso di celebri solisti ognuno era in grado di fare numero a sé, Battistoni, Morra, Minari, Bosi, Ferrero, Bucher, Simonetti, Goldani, Vigni, Carcassola, Pezzotta con il Duo Fasano, Carla Boni, Gino Latilla, Tonina Torrielli. Tenne al battesimo il Festival di Sanremo e nel 1964 al Festival fu l'ultima volta che apparve in pubblico alla direzione della sua famosa orchestra ritmo-sinfonica.

Fu un personaggio fisso della radio, e lo fu poi per alcuni anni della televisione con i primi trionfi di Sanremo sul Video.